

MAGGIOR STABILITÀ DEI LIVELLI DI ATTIVITÀ SU SCALA SETTORIALE

Indagine congiunturale costruzioni
Ticino, aprile e primo trimestre 2017

Nel corso del primo trimestre del 2017 il settore delle costruzioni, che da oltre un anno e mezzo attraversa una debole fase congiunturale, ritrova maggior stabilità dei livelli di attività. Una stabilità su scala settoriale che sottende dinamiche diverse a livello di singoli sotto comparti e che non è ancora in grado di evitare un nuovo peggioramento della situazione reddituale delle aziende.

In prospettiva gli operatori restano complessivamente prudenti e non escludono a sei mesi un nuovo inasprimento degli affari.

dicata positiva dal 21% degli operatori, neutra dal 63% e negativa dal 16%.

Forti di riserve di lavoro per 4,9 mesi (in aumento rispetto ai 3,8 di dodici mesi fa), gli operatori **prospettano** per i prossimi tre mesi una lieve flessione degli ordini e dell'attività, così come un nuovo peggioramento della situazione reddituale delle imprese. Dinamiche che non dovrebbero ripercuotersi sui livelli d'impiego, dati per stabili. Per i prossimi sei mesi prevedono un deterioramento degli affari.

Costruzioni

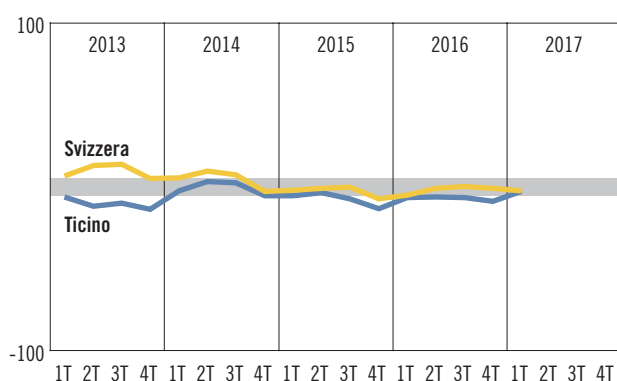
Nel corso del primo trimestre del 2017, il settore delle costruzioni ticinese ritrova maggiore stabilità, dopo un anno e mezzo di bassa congiuntura. In effetti, in questi primi tre mesi dell'anno gli operatori rilevano una stabilità degli ordinativi e dell'attività. La quota parte del fatturato dedicato alle opere di ristrutturazione e di manutenzione è del 43% (al 41% un anno fa), e le capacità tecniche di produzione sono sfruttate a

un grado del 67% (del 65% lo scorso anno) e giudicate consone alle necessità. Il livello d'impiego, ritenuto leggermente in eccesso per rapporto al fabbisogno, è rimasto inalterato secondo il 70% degli interpellati, è aumentato per il 7% e diminuito per il 23%. La situazione reddituale delle imprese è migliorata a detta del 7% degli imprenditori, è rimasta inalterata per il 65% ed è ancora peggiorata per il 28%. In tale contesto, la situazione degli affari di aprile è giu-

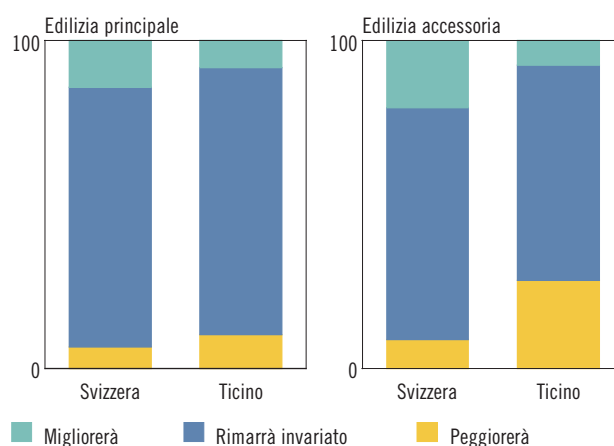
Edilizia principale

Le aziende del genio civile, che nei trimestri precedenti si mostravano relativamente toniche, registrano una lieve flessione delle commesse e dell'attività. Per contro, le aziende dell'edilizia, che da oltre due anni attraversano una fase di bassa congiuntura, lanciano segnali di maggior dinamismo. Per queste aziende, infatti, la stabilità ritrovata sul fronte delle commesse, dopo diversi periodi in flessione, si ripercuote posi-

F. 1
Andamento dell'attività nelle costruzioni rispetto al trimestre precedente (saldo dei valori lasciati), in Svizzera e in Ticino, per trimestre, dal 2013



F. 2
Prospettive sull'andamento degli affari nelle costruzioni per il semestre seguente (in %), in Svizzera e in Ticino, nell'aprile 2017



MAGGIOR STABILITÀ DEI LIVELLI DI ATTIVITÀ SU SCALA SETTORIALE

Indagine congiunturale costruzioni
Ticino, aprile e primo trimestre 2017

tivamente sull'attività, che registra una lieve ripresa. Gli operatori di entrambi i sottocomparti giudicano le capacità tecniche di produzione (sfruttate a un grado del 60% nell'edilizia e del 68% nel genio), adeguate alle esigenze, mentre ritengono i livelli d'impiego, peraltro diminuiti, in lieve eccesso per rapporto al fabbisogno. Inoltre, sia gli operatori del genio sia quelli dell'edilizia riscontrano un generale peggioramento della situazione reddituale. In tale contesto, la situazione degli affari di aprile è valutata positiva dal 16% degli imprenditori dell'edilizia, neutra dal 65% e negativa dal 19%, mentre è giudicata positiva dall'8% degli imprenditori del genio, neutra dal 70% e negativa dal 22%.
Con riserve di lavoro per oltre 5 mesi (in entrambi i sottocomparti), per i prossimi tre mesi gli operatori **prevedono**

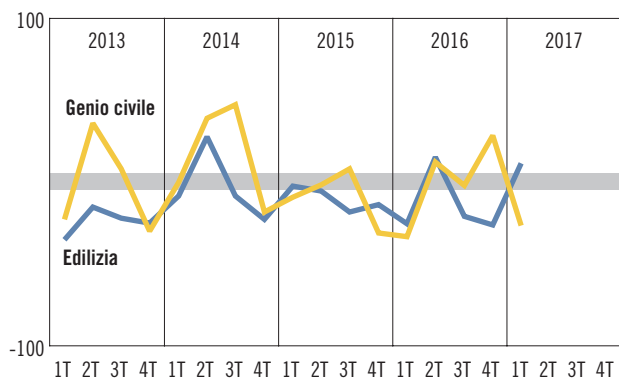
commesse e attività stabili nell'edilizia e in rialzo nel genio. Entrambe le categorie d'imprenditori intravedono un possibile tenue aumento dell'impiego e un nuovo deterioramento della situazione reddituale e, a sei mesi, una stabilità degli affari.

Edilizia accessoria

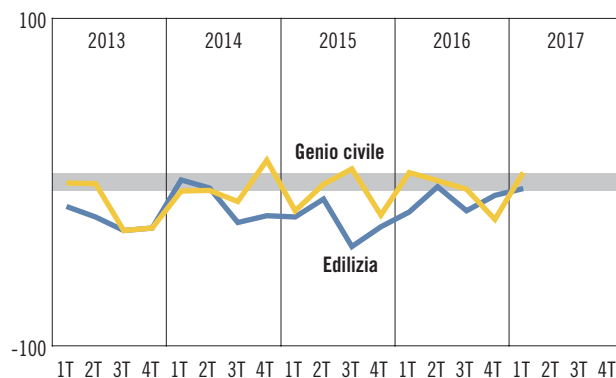
Durante il primo trimestre del 2017, le aziende dedite ai lavori d'installazione confermano la situazione di stallo già avvertita a fine 2016, dopo una fase di moderato dinamismo. Tale situazione è condizionata da una nuova flessione delle commesse, che per ora si limita a stabilizzare i livelli di attività. Per contro, le aziende dedite ai lavori di completamento, che nella seconda metà del 2016 registravano una flessione dell'attività, avvertono ora una ripresa alimentata dal lieve rialzo degli ordinativi. Parallela-

mente, in entrambi i sottocomparti, gli operatori avvertono un generale peggioramento della situazione reddituale delle imprese. Tenuto conto di ciò, la situazione degli affari di aprile delle aziende di completamento e d'installazione è valutata complessivamente ancora positiva. Con riserve di lavoro per 3,9 mesi, gli operatori delle aziende di completamento **prevedono** a tre mesi un rialzo delle commesse e dell'attività, e stabilità della situazione reddituale; a sei mesi un miglioramento degli affari. Gli imprenditori delle aziende d'installazione pronosticano a tre mesi un lieve aumento dell'attività, verosimilmente alimentata dagli oltre 6 mesi di riserve di lavoro che potrebbero compensare l'atteso calo delle commesse. Inoltre, danno in peggioramento la situazione reddituale e a sei mesi si attendono un deterioramento degli affari.

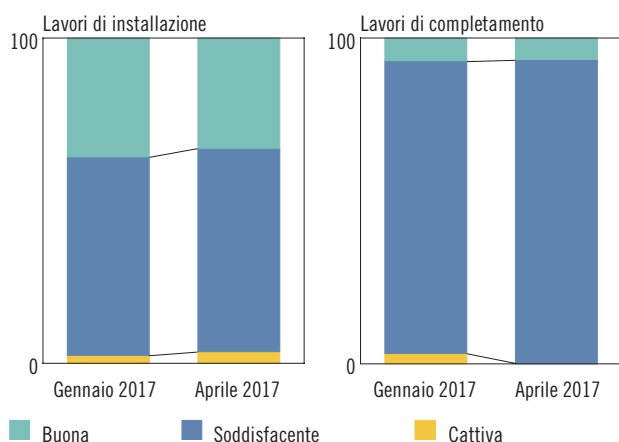
F. 3
Andamento dell'attività nell'edilizia principale rispetto al trimestre precedente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2013



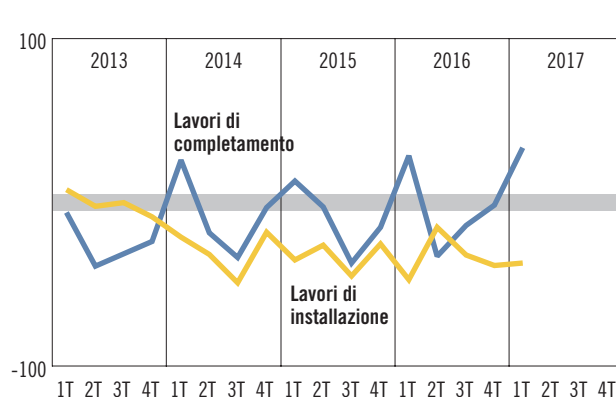
F. 4
Prospettive sulla richiesta di prestazioni nell'edilizia principale per il trimestre seguente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2013



F. 5
Pareri sulla situazione degli affari nell'edilizia accessoria (in %), in Ticino, da gennaio 2017



F. 6
Prospettive sulla richiesta di prestazioni nell'edilizia accessoria per il trimestre seguente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2013



MAGGIOR STABILITÀ DEI LIVELLI DI ATTIVITÀ SU SCALA SETTORIALE

Indagine congiunturale costruzioni
Ticino, aprile e primo trimestre 2017

L'opinione

I dati congiunturali del primo trimestre del 2017 mostrano un incremento dell'attività nel settore dell'edilizia che, dopo diversi mesi di maggiore sofferenza per rapporto al genio civile, denota una buona vitalità riconducibile all'avvio della bella stagione. Per il momento è difficile valutare se il calo riscontrato dalle imprese del genio civile sia strutturale oppure frutto di particolari contingenze. Ricordo infatti che basta l'avvio di pochi grandi cantieri per modificare sostanzialmente i dati congiunturali in questo comparto, specialmente in un territorio piccolo come il Ticino. L'aspetto che più preoccupa gli imprenditori della costruzione risulta essere, ancora una volta, l'insoddisfacente situazione reddituale delle aziende. La percentuale delle ditte che prevede un peggioramento degli

affari aumenta, avvicinandosi addirittura al 30% nell'edilizia accessoria. Pur disponendo di buone riserve di lavoro, si conferma dunque la costante corsa al ribasso nelle offerte. Un fenomeno pericoloso anche perché porta spesso a tutta una serie di problematiche come il subappalto selvaggio, il mancato pagamento degli oneri sociali, ecc. Gli enti pubblici stanno tuttavia cercando di rimediare a tale situazione, ad esempio con la nuova Legge cantonale sulle commesse pubbliche e, speriamo, pure con quella federale sugli acquisti pubblici attualmente al vaglio delle Camere federali. Nell'interesse dell'intero nostro sistema socio economico, occorre infatti riuscire a premiare la migliore offerta, che non è per forza quella dal costo preventivato più basso.



Nicola Bagnovini
Direttore della
Società svizzera impresari
costruttori (SSIC-Ti)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Oscar Gonzalez,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
oscar.gonzalez@ti.ch

Tema

09 Costruzioni e abitazioni